

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

25 GIU. 2004

25 GIU. 2004

ADD: NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	LANNARILLI	Amorella	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AGNELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIOMISI	Armando	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Mario	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO TOMMASO BIARDINI
.....COMMISSIS

CIARAMELLETTI - GARGANO

ASSENTI:

DELIBERAZIONE N. -563-

OGGETTO: DOCUP Obiettivo 2 Lazio - 2000/2006, Asse III "Valorizzazione dei Sistemi locali".
Approvazione della proposta di aggiornamento del Piano d'Area relativo all'ambito territoriale n. 1
Annualità 2003 - 2004





563 25 GIU. 2004

OGGETTO: DOCUP Obiettivo 2 Lazio - 2000/2006, Asse III "Valorizzazione dei Sistemi locali" - Approvazione della proposta di aggiornamento del Piano d'Area relativo all'ambito territoriale n. 1 Annualità 2003 - 2004



La Giunta Regionale

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie;

VISTO il Regolamento (CE) n.1260 del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali per il periodo 2000-2006;

VISTA la Decisione della Commissione C(2001) n.2118 del 7.09.2001 di approvazione del DOCUP - Documento Unico di Programmazione -- Obiettivo 2 Lazio 2000/2006;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.393 del 28 marzo 2002 di ratifica del DOCUP Obiettivo 2 Lazio 2000/2006;

VISTA la Delibera del Consiglio Regionale n.102 del 23 aprile 2002 di ratifica della Delibera di Giunta Regionale n.393/02;

VISTO il Complemento di Programmazione del DOCUP Obiettivo 2 Lazio 2000/2006, approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 4 dicembre 2001 e ratificato con la Delibera del Consiglio Regionale n.462 del 15 aprile 2002, e i successivi adattamenti;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.366 del 22 marzo 2002 di nomina dei responsabili di misura e del Responsabile del coordinamento per l'attuazione dell'Asse III e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 893 del 5 luglio 2002 di ratifica del Protocollo d'Intesa tra la Regione e gli Enti Locali per la definizione dei Piani d'Area dei nove ambiti territoriali definiti dal Complemento di Programmazione;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.1536 del 21 novembre 2002 concernente l'approvazione del Piano d'Area relativo all'Ambito territoriale n. 1;

CONSIDERATO che l'Ambito territoriale n. 1 comprende i seguenti comuni:

- **obiettivo 2:** Montalto di Castro, Tarquinia, Monte Romano, Allumiere, Civitavecchia (parte) Tolfa, e Canale Monterano;
- **sostegno transitorio:** Canino, Tessennano, Cellere, Civitavecchia (parte), Bracciano;

CONSIDERATO che nel Protocollo d'Intesa dell'Ambito territoriale n. 1 vengono individuati come obiettivi da perseguire:

- la valorizzazione delle potenzialità legate al sistema portuale;
- la valorizzazione delle potenzialità legate al patrimonio culturale, storico ed ambientale



563 25 GIU. 2004

l'individuazione di attività alternative all'impresa manifatturiera, intervenendo contestualmente con azioni di riqualificazione delle risorse umane;

CONSIDERATO che, in ottemperanza con quanto previsto dalle procedure di attuazione dell'Asse III, i soggetti beneficiari interessati hanno presentato, entro il 31 marzo 2003, le proposte progettuali per consentire l'aggiornamento del Piano d'Area a valere sulle risorse finanziarie relative alle annualità 2003 e 2004;

CONSIDERATO che per le attività inerenti l'aggiornamento dei Piani d'Area la Regione si avvale dell'Assistenza tecnica di Sviluppo Lazio S.p.A.;

CONSIDERATO che la Regione ha provveduto – attraverso le proprie strutture competenti – ad effettuare una prima valutazione e selezione delle proposte presentate, in base alla loro coerenza con gli obiettivi del Piano d'Area, alla qualità delle proposte, ai criteri e alle priorità individuati nel Complemento di Programmazione e sulla base della capacità degli interventi di raggiungere gli obiettivi specifici di sviluppo integrato del sistema territoriale considerato;

CONSIDERATO che nell'aggiornamento dei Piani d'Area devono essere inserite le iniziative che possano certificare l'inizio dei lavori entro 180 giorni dalla approvazione dei piani medesimi;

CONSIDERATO che le risultanze della selezione sono state preliminarmente illustrate ai rappresentanti delle Amministrazioni Provinciali presso l'Assessorato al Bilancio Programmazione e Risorse Comunitarie della Regione in data 24 marzo e 6 aprile 2004, ai fini di acquisire parere ed eventuali emendamenti;

CONSIDERATO che il Piano d'Area è stato oggetto di confronto con le parti economiche e sociali a livello territoriale, acquisendo il relativo parere ai fini della valutazione della coerenza con le finalità del Piano;

CONSIDERATO che Regione ha presentato la proposta di aggiornamento del Piano a valere sulle risorse finanziarie relative alle annualità 2003 e 2004, che è stata approvata nella riunione del 23 aprile 2004 dal Tavolo di concertazione costituito a livello territoriale, presieduto dall'Assessore alle Politiche Comunitarie della Provincia di Viterbo, giusta delega dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie della Regione Lazio (prot. n. 82/SP del 15/4/04);

CONSIDERATO che nel corso della concertazione sono state date ampie delucidazioni e motivazioni rispetto alle proposte inoltrate e non inserite nella proposta di aggiornamento per le annualità 2003 e 2004;

VISTO che la proposta di aggiornamento del Piano d'Area è stata sottoposta al Tavolo del Partenariato istituzionale nella riunione del 18 maggio 2004, che ha espresso il proprio parere;

VISTA la proposta di aggiornamento del Piano d'Area relativa all'ambito territoriale n.1 a valere sulle risorse finanziarie relative alle annualità 2003 e 2004 allegata e parte integrante della presente deliberazione;

RIEUNUTO di dover notificare la presente deliberazione alle Amministrazioni Provinciali di Roma e di Viterbo affinché provvedano, entro il termine di trenta giorni dalla notifica, ad acquisire



563 25 GIU. 2004

la sottoscrizione della proposta di aggiornamento del Piano d'Area da parte di tutti i soggetti coinvolti;

CONSIDERATO che la sottoscrizione della proposta di aggiornamento del Piano d'Area costituisce per i soggetti attuatori dei progetti cofinanziati attraverso le risorse finanziarie relative alle annualità 2003 e 2004, l'impegno alla partecipazione finanziaria dei progetti medesimi;

CONSIDERATO che i Responsabili di misura potranno fornire le motivazioni riguardo alle proposte inoltrate e non inserite nella proposta di aggiornamento per le annualità 2003 e 2004, sulla base della documentazione disponibile presso le strutture medesime;

CONSIDERATO che in fase di istruttoria tecnica possono riscontrarsi situazioni o sopravvenute condizioni che rendono necessaria - all'atto dell'assunzione degli impegni di spesa da parte del Responsabile di misura - la ridefinizione del quadro economico e delle quote di finanziamento a carico dei singoli soggetti, a condizione che l'importo complessivo ammesso a contributo non superi quello indicato nella proposta di aggiornamento del Piano d'Area;

RITENUTO di dover procedere al successivo aggiornamento dei Piani d'Area con la ripartizione delle risorse previste per le annualità 2005-2006, stabilendo il termine del **30 settembre 2004** entro e non oltre il quale i soggetti interessati dovranno inviare le proposte, attraverso apposito modello di richiesta predisposto dall'Autorità di gestione del DOCUP ob.2 2000-2006 e che sarà pubblicato sul sito web *regione.lazio.it*, le quali proposte dovranno riguardare esclusivamente interventi con livello progettuale definitivo o esecutivo, ai sensi della Legge n. 104/94 e successive modifiche ed integrazioni;

ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

1. di approvare la proposta di aggiornamento del Piano d'Area relativo all'ambito territoriale n. 1 a valere sulle risorse finanziarie relative alle annualità 2003 e 2004, allegata e parte integrante della presente deliberazione;
2. la proposta di aggiornamento del Piano d'Area, in quanto integrazione di un programma di cooperazione territoriale deve essere sottoscritta da tutti i soggetti interessati, così come previsto dal Complemento di Programmazione, quale atto di condivisione per la realizzazione degli obiettivi individuati;
3. per la Regione Lazio la proposta di aggiornamento del Piano d'Area è sottoscritta dall'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie;
4. di notificare la presente Deliberazione alle Amministrazioni Provinciali di Roma e di Viterbo affinché provvedano, entro il termine di trenta giorni dalla notifica, ad acquisire la sottoscrizione della proposta di aggiornamento del Piano d'Area da parte di tutti i soggetti coinvolti;
5. che la sottoscrizione della proposta di aggiornamento del Piano d'Area costituisce per i soggetti attuatori dei progetti cofinanziati attraverso le risorse finanziarie relative alle annualità 2003 e 2004, l'impegno alla partecipazione finanziaria dei progetti medesimi;

563 25 GIU. 2004

9

6. di prendere atto delle proposte pervenute e non inserite nella proposta di aggiornamento per le annualità 2003 e 2004 riportate in allegato e parte integrante della presente deliberazione;
7. di autorizzare i Responsabili di misura - all'atto dell'assunzione degli impegni di spesa - alla ridefinizione del quadro economico e delle quote di finanziamento a carico dei singoli soggetti, a condizione che l'importo complessivo ammesso a contributo non superi quello indicato nella proposta di aggiornamento del Piano d'Area, qualora in fase di istruttoria tecnica riscontrino situazioni o sopravvenute condizioni che rendono necessaria tale ridefinizione;
8. di dover procedere al successivo aggiornamento dei Piani d'Area con la ripartizione delle risorse previste per le annualità 2005-2006, stabilendo il termine del **30 settembre 2004** entro e non oltre il quale i soggetti interessati dovranno inviare le proposte, attraverso apposito modello di richiesta predisposto dall'Autorità di gestione del DOCUP ob.2 2000-2006 e che sarà pubblicato sul sito web regione.lazio.it, le quali proposte dovranno riguardare esclusivamente interventi con livello progettuale definitivo o esecutivo, ai sensi della Legge n. 104/94 e successive modifiche ed integrazioni;
9. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web www.regione.lazio.it.



obiettivi ambito 1



riepilogo proposte
presentate A.T. 1

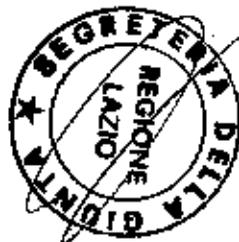


Elenco progetti
finanziati ambito 1

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

25 GIU. 2004



AGGIORNAMENTO PIANO D'AREA AMBITO TERRITORIALE N° 1

ALLEG. alla DELIB. N. 563

SOMMARIO

25 GIU. 2004

Capitolo 1 OBIETTIVI DI SVILUPPO DELL'AMBITO 1

1.1 Analisi S.W.O.T.

- 1.1.1 Punti di forza
- 1.1.2 Punti di debolezza
- 1.1.3 Minacce
- 1.1.4 Opportunità

1.2 Obiettivi

1.3 Strategie



Capitolo 2 SETTORI E TIPOLOGIE DI AZIONI IN CUI SI INTENDONO CONCENTRARE GLI INTERVENTI

- 2.1 Valorizzazione delle potenzialità legate al sistema portuale
- 2.2 Valorizzazione delle potenzialità legate al patrimonio culturale, storico ed ambientale
- 2.3 Individuazione di attività alternative all'impresa manifatturiera

Capitolo 3 CONNESSIONE CON ULTERIORI PROGRAMMI DI SVILUPPO LOCALE

3.1 P.R.U.S.S.T degli ETRUSCHI

- 3.1.1 L'ambiente
- 3.1.2 La storia
- 3.1.3 Le tradizioni

3.2 Contratto d'area di Montalto di Castro

3.3 Programmi integrati ambiente - cultura - turismo

- 3.3.1 Programmi integrati ambiente - cultura - turismo
- 3.3.2 Programma integrato "Litorale Nord"

3.4 Programma Comunitario L.E.A.D.E.R II "Alta Tuscia"

3.5 Sinergie attivabili tra i diversi programmi e il Piano d'Area



Allegato e
autorizzato da n. 12
pag. 2

Capitolo 1

Obiettivi di sviluppo dell'area nell'ambito numero 1

1.1 Analisi s.w.o.t.

L'area dell'ambito numero 1 comprende 11 comuni, dei quali 6 della provincia di Viterbo (Canino, Cellere, Montalto di Castro, Monte Romano, Tarquinia e Tessennano) e 5 situati nella provincia di Roma (Allumiere, Bracciano, Canale Monterano, Civitavecchia e Tolfa).

I comuni ricadenti in aree obiettivo 2 sono: Montalto di Castro, Monte Romano, Tarquinia, Allumiere, Canale Monterano, Civitavecchia-parte, Tolfa.

I comuni ricadenti in aree di sostegno transitorio sono: Canino, Cellere, Tessennano, Bracciano, Civitavecchia-altro.

Il territorio si estende su una superficie di 1.241,62 chilometri quadrati comprendente zone collinari, zone costiere e lacustri, con una popolazione complessiva di 109.207 abitanti. La densità media è di 87,95 ab./kmq, molto al di sotto del dato nazionale e regionale rispettivamente di 191 e 306 abitanti per kmq. Comuni in obiettivo 2

Comuni in obiettivo 2

Comune	Popolazione 1996	Popolazione 2001	Incremento/decremento	%
Montalto di Castro	7.307	7.582	275	3,76
Monte Romano	2.012	1.947	-65	-3,23
Tarquinia	14.729	15.303	574	3,89
Allumiere	4.303	4.275	-28	-0,6
Canale Monterano	3.184	3.315	131	4,11
Civitavecchia-parte	21.568	20.902	-666	-3,08
Tolfa	5.044	4.985	-59	-1,16
Totale	58.147	58.309	162	

Comuni in sostegno transitorio

Comune	Popolazione 1996	Popolazione 2001	Incremento/decremento	%
Canino	5.226	5.173	-53	-1,01
Cellere	1.316	1.396	80	6,07
Tessennano	447	421	-26	-5,81
Bracciano	13.457	13.908	451	3,35
Civitavecchia-altro	30.000	30.000		
Tolfa	5.044	4.985	-59	-1,16
Totale	55.490	55.883	393	

1.1.1 Punti di forza

I punti di forza di questo ambito territoriale sono stati individuati nel protocollo di intesa sottoscritto in data 20/12/2001.

a) Presenza di un sistema portuale significativo in termini di traffico merci e passeggeri

Il sistema portuale ricompreso nell'ambito territoriale n.1 è quello di Civitavecchia, dove l'apparato produttivo della città è prevalentemente al suo servizio.

Il porto di Civitavecchia è notevolmente cresciuto, in termini di traffico merci e passeggeri, registrando negli ultimi anni un significativo aumento dei transiti dovuti sia alla navigazione internazionale sia alla navigazione di cabotaggio; consolidandone la posizione di secondo porto passeggeri italiano e il terzo in Europa. Soprattutto come "Porta a Mare" della città di Roma, ha sviluppato negli anni un'interessante traffico crocieristico internazionale. Tant'è che Civitavecchia è stata individuata come terzo polo, oltre a quello ferroviario di Termini e quello aeroportuale di Fiumicino, per l'accesso ed il transito dei turisti per Roma.

Questo andamento sta consentendo, e consentirà maggiormente in futuro, di avviare numerose attività di servizi collegate con l'attività crocieristica, ponendola quindi come valida alternativa ai settori tradizionali ormai in crisi irreversibile.

Questo ha determinato che la città di Civitavecchia diventasse, con il passare degli anni, il polo di sviluppo di tutta l'area ricadente nel sistema 1, e non solo.

Caratteristiche del porto di Civitavecchia

Fondato sui primi insediamenti Etruschi nel 108 A.D. dall'Imperatore Traiano per fornire un porto sicuro alla capitale dell'Impero, il Porto di Civitavecchia ha continuato da allora, attraverso i secoli dalla Roma Papale ai nostri giorni, ad adempiere la funzione per la quale era stato creato: essere la prima porta della città di Roma.

Svolge da sempre una attività polifunzionale dedicandosi al traffico delle merci varie, dei prodotti energetici e dei containers.

Si propone come porto feeder grazie alla sua ideale posizione geografica, al centro della penisola italiana, strategica rispetto ai grandi porti di transhipment di Voltri e Gioia Tauro. Inoltre, grazie al suo hinterland di riferimento che comprende tutto il centro Italia oltre all'area industriale e commerciale di Roma, detiene traffici importanti per le merci di massa ed è nelle condizioni di ricevere traffici da tutti i grandi hub-port del Mediterraneo.

Al suo interno vi è la darsena Romana che è dedicata all'attracco di bottofine e piccole imbarcazioni. Altri cinque moli vengono usati per i traghetti e le navi postali in servizio tra Civitavecchia e la Sardegna per il trasporto di passeggeri, auto, vagoni ferroviari e merci. Sono disponibili diverse gru mobili. Quasi tutte le banchine sono servite da collegamenti ferroviari. Il carico e lo scarico sono solitamente eseguiti direttamente su vagoni ferroviari o veicoli stradali.

Possono attraccarvi navi delle dimensioni massime di 50.000 dwt, 223,5 metri di lunghezza, 35 metri di ampiezza e 10,5 metri di profondità immersa.

Attività collegate all'economia portuale

Il sistema portuale contribuisce a sostenere le attività collegate alla pesca, praticata in tutta la zona che va dall'Argentario fino al Circeo, che costituiscono un settore di attività rilevante su cui si poggia l'economia civitavecchiese.

Collegata ad essa è sorto l'impianto di piscicoltura di Torrevaldaliga, con l'obiettivo primario di definire le condizioni ottimali di impiego in acquacoltura marina delle acque di scarico della centrale termoelettrica.

La valorizzazione delle potenzialità legate al sistema portuale

Il porto di Civitavecchia per la sua ideale posizione geografica e per le ottime condizioni meteo-marine, rappresenta una delle opportunità più significative per la zona.

La vicinanza con la Sardegna ne ha fatto il principale porto di cabottaggio nazionale, un ponte naturale con le grandi isole del Mediterraneo e importante terminale per i trasporti combinati delle merci.

La rete stradale e ferroviaria, alla quale è collegata, permette un veloce interscambio con tutta l'Europa:

- la connessione con l'autostrada A1, in corso di completamento, garantisce i collegamenti con il sistema autostradale nazionale ed europeo;
- l'autostrada A12 permette il veloce trasferimento per Roma e per l'Aeroporto di Fiumicino;
- il sistema ferroviario, che include i traghetti delle Ferrovie da e per la Sardegna, è costituito dalla linea Torino - Genova - Pisa - Roma con diramazioni a Pisa per Firenze - Bologna e a Grosseto per Siena - Chiusi.

Civitavecchia si caratterizza non solo per il porto commerciale, ma anche per quello turistico. Inoltre a breve distanza si trova il porto turistico di "Riva di Traiano".

b) Rilevanti risorse in campo archeologico, naturalistico e termale

Un rilevante punto di forza di questo sistema territoriale è la presenza delle emergenze archeologiche del mondo etrusco, che costituiscono quasi un'esclusiva dell'intera area.

Tutta la zona è legata alla tradizione del popolo etrusco, con i numerosi resti di necropoli e reperti archeologici sparsi su tutta l'area: Tuscania, Tarquinia, Vulci, Viterbo, Cerveteri, sono i centri più importanti.

I reperti del periodo etrusco e del periodo romano, provenienti da numerose campagne di scavo operate nell'area, sono presenti nei musei, importanti per qualità e consistenza, ospitati in palazzi di varie epoche. E' in definizione anche il progetto per la costituzione del parco archeologico di *Vulci* a Montalto di Castro.

La zona può contare anche sulla presenza di un notevole patrimonio ambientale e culturale, legato alle peculiari caratteristiche della natura geologica del territorio; dove il vulcanismo ha determinato morfologie collinari dolci con ampi e pianeggianti conepiani profondamente incisi dai corsi d'acqua.

Notevole è l'estensione delle aree boscate, alternate ad ambienti aperti mantenuti dalle tradizionali attività agricole e silvo-pastorali, testimonianza della millenaria presenza dell'uomo. Il territorio immediatamente a ridosso della fascia costiera, densamente antropizzata, si presenta caratterizzato da una naturalità diffusa, da ampiezza di spazi, da scarsa pressione antropica e bassa densità abitativa.

L'intero comprensorio iscritto in tale ambito ha, inoltre, spiccate vocazioni turistiche in quanto le varietà del paesaggio (mare e colline) e la presenza di aree archeologiche, aree naturalistiche ed importanti risorse termali ha prodotto negli anni una forte domanda di attività ricreative e un grande interesse verso l'agriturismo.

Tra le aree naturalistiche si annovera "La media Valle del Fiume Fiora" caratterizzata dai boschi della valle e di tutta l'area dei Monti di Castro, e la riserva statale delle *Saline di Tarquinia*, dove su un'estensione di 170 ettari vi è ricchezza di flora e fauna. Un'altra area naturalistica è il Parco regionale di *Bracciano-Martignano*, l'ultimo nato tra i parchi del Lazio, che comprende gli omonimi laghi la cui superficie copre il 40% del parco medesimo, e la Riserva Naturale di *Canale Monterano*.

I centri storici sono caratterizzate dalla presenza di edifici di varie epoche, che vanno dal medioevo, al catalano, al rinascimento. Numerose sono le chiese, di pregevole valore architettonico ed anch'esse appartenenti a varie epoche storiche. A Civitavecchia, inoltre, riveste particolare interesse, soprattutto per la sua posizione strategica, il Forte Michelangelo, splendido esempio di architettura militare, rinascimentale, ricco di storia.

La presenza di numerose sorgenti termo-minerali nel comune di Civitavecchia, in località Ficoncella a ridosso del sito archeologico delle terme Lavinie di epoca repubblicana, si presta ad un interessante programma di valorizzazione, in corso di definizione.

c) Rilevante presenza del settore agricolo

L'agricoltura, di tipo estensivo, ha dato vita a piccole industrie di trasformazione di prodotti agricoli, che rivestono notevole importanza per il numero di persone impiegate.

In crescita è la produzione di ortofruttili, di redditività superiore rispetto alle tradizionali coltivazioni cerealicole; questo ha permesso una produzione di un reddito medio per addetto di 1,5 volte superiore al dato provinciale.

Buoni risultati ottiene anche la coltivazione dell'olivo che, anche se la produzione si è mantenuta stabile, ha visto incrementare la specializzazione del settore con la creazione di marchi di qualità dell'olio di oliva (varietà Canino).

L'allevamento, favorito dalle condizioni climatiche e dall'abbondanza dei foraggi, riguarda sia gli ovini sia i bovini, questi ultimi presenti con una razza autoctona molto pregiata. L'attività dell'allevamento del bestiame ha favorito lo sviluppo dell'industria per la lavorazione del latte e dei prodotti caseari in genere.

1.1.2 Punti di debolezza

I punti di debolezza di questo ambito territoriale sono stati già individuati nel Protocollo di intesa sottoscritto in data 20/12/2001.

a) Basso livello occupazionale

Escludendo l'occupazione riferita alle attività indotte dalla presenza del sistema portuale di Civitavecchia, le attività che sono maggiormente presenti sul territorio non garantiscono un alto tasso di occupazione, poiché fanno riferimento prevalentemente al settore agricolo, caratterizzato ancora dal tipo di coltivazione prettamente estensivo e dalla stagionalità delle colture, la cui occupazione è più concentrata nei mesi estivi di maturazione dei raccolti.

Le aziende che operano nel settore sono molto polverizzate, con una conduzione prevalentemente familiare e con età media avanzata dei propri componenti.

Da sottolineare anche una scarsa immagine della zona incapace di valorizzare e commercializzare i prodotti tipici locali.

b) Cessazione di attività e dismissioni di impianti con conseguenti effetti sull'indotto

L'attività industriale, che ha sempre avuto un ruolo limitato e marginale nell'economia della zona, è stata pesantemente condizionata dai lavori di realizzazione della centrale nell'area di Montalto di Castro che, dopo aver favorito la creazione di un indotto, ha provocato la cessazione delle attività collegate con la realizzazione della centrale.

c) Basso grado di diversificazione verso settori potenzialmente attrattivi

Nel territorio in questione non vi è un alto grado di diversificazione della produzione verso altri settori.

Per quanto riguarda il settore manifatturiero, risulta difficilmente ipotizzabile uno sviluppo delle imprese derivabile dalla trasformazione di aziende artigianali a carattere familiare, sia per carenze di dotazioni tecniche sia per le ridotte dimensioni anche delle imprese a produzione specializzata come ad esempio quelle casarie.

Risulta comunque possibile realizzare opportune innovazioni e diversificazioni verso poli e settori più attraenti come il turismo, che può beneficiare delle caratteristiche del territorio.

d) Insufficiente organizzazione della rete intermodale

Manca ancora una organizzazione efficiente ed una strategia valida per la gestione dei trasporti e degli scambi commerciali.

Questo è dovuto ad una mancanza di programmazione chiaramente orientata alla cooperazione territoriale tra i vari comuni del sistema, che faccia leva sulla posizione geografica strategica della città di Civitavecchia.

La mancanza di cooperazione territoriale comporta una scarsa competitività dell'intera zona sia a fini turistici che produttivi, che potrebbe causare anche la marginalizzazione dell'area.

e) Scarsa razionalizzazione e organizzazione delle componenti legate al sistema portuale

Manca una rete efficiente ed organizzata collegata al sistema portuale: porto, collegamento viario e ferroviario, aeroporto.

I lavori infrastrutturali legati al porto, autostradali e ferroviari, attualmente in corso, rappresentano la chiave di volta per restituire a Civitavecchia il suo valore di porto-porta della capitale sul Mediterraneo e di punto di riferimento per la macroregione del Centro rispetto alla Sardegna e al bacino mediterraneo.

1.1.3 Minacce

La minaccia allo sviluppo del territorio in questo ambito, è costituita dall'isolamento a cui andrebbe incontro qualora non si realizzasse l'integrazione fra i comuni dell'area sulla valorizzazione delle iniziative turistiche, commerciali o ambientali.

Questo potrebbe comportare un perdita di competitività a vantaggio di altre zone, più organizzate dal punto di vista del turismo, che si sono già dotate di strategie volte ad offrire una organizzazione efficiente di servizi.

Infatti non risulta sufficiente la presenza di beni paesaggistici e storico-culturali; bisogna valorizzarli e creare una struttura di servizi in grado di accogliere i visitatori.

1.1.4 Opportunità

La zona offre, come già ricordato, notevoli potenzialità per quanto riguarda le bellezze naturali e storico-culturali. In questa direzione sicuramente si dovranno indirizzare le strategie per far sì che ci sia, attraverso la valorizzazione delle risorse naturali, anche un aumento dell'occupazione.

Per fare questo occorre innanzitutto trasferire una "cultura del turismo", prevedendo un'azione di riqualificazione delle risorse umane contestualmente ad un'azione di pianificazione e programmazione dei servizi (strutture culturali, strutture ricettive e sportive, ideazione di percorsi turistici, trasporti, artigianato, occasioni di svago).

Il settore agricolo potrebbe ben integrarsi in questo contesto valorizzando la zona con i propri prodotti, attraverso la creazione di marchi di qualità, e la valorizzazione del settore dell'agriturismo.

Importante, in questo contesto, è dotare l'intera zona di adeguate infrastrutture di comunicazione e di informazione; comprendenti anche lo sviluppo del porto di Civitavecchia come contributo in termini di crescita della zona a fini turistici, oltre che di distribuzione di prodotti per tutto il bacino del Mediterraneo. Si prevede il potenziamento del porto tramite la ristrutturazione della darsena e la creazione di un nuovo terminal commerciale e una nuova stazione marittima.

E' previsto un raccordo della A12 tangenziale con il porto ed un potenziamento dei servizi portuali.

In questa stessa direzione verranno indirizzati gli investimenti che si dovranno realizzare con l'elettrificazione e il completamento della ferrovia nel tratto Orte-Capranica-Civitavecchia e il completamento della superstrada Orte-Viterbo-Civitavecchia.

1.2 Obiettivi da conseguire

Gli obiettivi da conseguire, in questo ambito territoriale sono stati già individuati nel Protocollo di intesa in data 20/12/2001:

1. la valorizzazione delle potenzialità legate al sistema portuale;
2. la valorizzazione delle potenzialità legate al patrimonio culturale, storico ed ambientale;
3. l'individuazione di attività alternative all'impresa manifatturiera, intervenendo contestualmente con azioni di riqualificazione delle risorse umane.

1.3 Strategie

Le azioni da intraprendere sono orientate verso la creazione un'offerta adeguata di servizi turistici, attraverso la realizzazione di nuove opere e la ristrutturazione di quelle già esistenti, ed anche attraverso la possibilità di creare nuove opportunità ai prodotti tipici dell'agricoltura e dell'industria lattiero-casearia, allungando la filiera oppure diversificando l'offerta.

L'indirizzo è anche quello di creare attività alternative all'impresa manifatturiera cercando di incrementare l'occupazione in settori nuovi e poco sfruttati; supportate con l'ampliamento e il potenziamento delle vie di comunicazione.

Inoltre, nel polo di Civitavecchia appare opportuno affiancare il dinamismo si riscontra negli interventi tesi al potenziamento del porto e delle attività connesse.

Capitolo 2

Settori e tipologie di azioni in cui si intendono concentrare gli interventi

2.1 Valorizzazione delle potenzialità legate al sistema portuale

Tutti gli interventi di infrastrutturazione delle aree produttive da realizzare nell'ambito della misura III.1 fruiranno delle potenzialità logistiche incentrate sul sistema portuale; contribuendo contestualmente a rafforzare il sistema.

2.2 Valorizzazione delle potenzialità legate al patrimonio culturale, storico ed ambientale

Tutti gli interventi da realizzare nell'ambito delle misure III.2 e III.3 perseguiranno l'obiettivo della valorizzazione del patrimonio storico monumentale e dei servizi di accoglienza turistica ad essa collegati.

2.3 Individuazione di attività alternative all'impresa manifatturiera

Tutti gli interventi da realizzarsi con le misure di attuazione dell'Asse III, in questo sistema territoriale saranno particolarmente indirizzati alla realizzazione di occasioni di impresa ed opportunità di lavoro con la capacità di andare oltre la sola impresa manifatturiera.

Capitolo 3

Connessione con ulteriori programmi di sviluppo locale

Nella zona, in questi ultimi anni, sono stati avviati programmi di cooperazione territoriale che possono contribuire a contrastare le minacce che incombono sullo sviluppo del territorio, valorizzandone le opportunità.

3.1 P.R.U.S.S.T. degli ETRUSCHI

Il "P.R.U.S.S.T. degli Etruschi" è un programma interregionale, che oltre ai comuni della provincia di Roma e della provincia di Viterbo, comprende anche alcuni comuni della provincia di Grosseto ed alcuni comuni della provincia di Orvieto.

Il programma, che ha già ottenuto il previsto finanziamento ministeriale a seguito della sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, è incentrato su tre settori di intervento: l'ambiente, la storia, le tradizioni.

L'analisi di queste realtà è alla base dell'individuazione di diversi livelli di fruizione del territorio.

Sono stati individuati alcuni percorsi che dal lago o dalle porte verdi si snodano all'interno del territorio seguendo delle tematiche estrapolate con analisi storico ambientale.

1. Itinerario dei parchi
2. Itinerario del lago
3. Itinerario degli Etruschi
4. Itinerario dei castelli e delle rocche
5. Itinerario Farnesiano
6. Itinerario dei centri storici
7. La via Francigena
8. La strada dei vini dell'Alta Tuscia
9. Itinerari museali

Le risorse finanziarie del programma, ripartite tra i vari comuni, serviranno a realizzare opere rivolte a valorizzare la zona dal punto di vista turistico, creando infrastrutture e servizi adeguati ad ospitare il flusso dei visitatori.

3.1.1 Settore di intervento: Ambiente

Il sistema lago, che comprende il lago di Bolsena e il suo intorno, rappresenta il primo elemento per la riqualificazione territoriale sostenibile.

Uno dei problemi è legato sia alla carenza di strutture ricettive di alta qualità, sia in particolare alla mancanza di politiche di valorizzazione comune effettuate sia da parte dei comuni che si affacciano sul lago che dai comuni limitrofi.

Il sistema dei parchi e delle oasi deve ricreare l'unità territoriale che legni formalmente le diverse aree, con l'ausilio di programmi di sviluppo di attività sia simili che complementari.

La linea verde sarà disegnata da poli naturalistici che, per le caratteristiche morfologiche che li contraddistinguono, costituiscono di per se oasi naturalistiche, come la valle dei Calanchi e Civita di Bagnoregio, la Riserva naturale di Monte Rufeno, la Selva del Tamone, il parco di Turona.

3.1.2 Settore di intervento: La storia

L'intero territorio è rappresentato da presenze storiche che coprono un periodo che va dall'età preistorica, con la presenza di ritrovamenti intorno ai laghi di Mezzano e Bolsena, di importanti ritrovamenti di epoca etrusca e interessanti siti archeologici del periodo medioevale-rinascimentale, delle quali fanno parte anche le distrutte città di Castro e San Lorenzo Vecchio.

Il programma individua tre fasi storiche: il territorio degli etruschi – il Patrimonio di San Pietro in Tuscia – i Farnese. Ad ogni fase storica corrisponde un relativo percorso.

3.1.3 Settore di intervento: Le tradizioni

Le vicende politiche influenzarono e guidarono lo sviluppo delle attività artigianali, ancora oggi legate a certi tipi di produzione artigianale di qualità. Le ceramiche orviciane e acquesiane dimostrano la validità e la qualità di tali processi produttivi, comunque ancora oggi legate all'occasionalità e all'assenza di programmazione e coordinamento.

Lo stesso dicasi della produzione dei vini e degli olii, nella quale il territorio continua a confrontarsi ad alti livelli qualitativi.

Il potenziamento del percorso enogastronomico "la strada dei vini dell'alta Tuscia" è individuata quale base del rilancio turistico-promozionale del sistema produttivo.

Questo comunque non può prescindere dalla valorizzazione delle innumerevoli e caratteristiche feste paesane, che data la valenza storico folcloristica, meritano un livello di attenzione molto più amplificato rispetto a quello attuale.

3.2 Contratto d'area di Montalto di Castro

Il contratto d'area di Montalto di Castro, che riguarda i comuni di Montalto di Castro e di Tarquinia, individuati quali aree di crisi dal D.P.C.M. n.179/1998, ha come obiettivo quello di attirare nel comprensorio nuove imprese, attraverso l'offerta di un adeguato pacchetto localizzativi, e quello di diventare un polo di offerta di servizi alle imprese localizzate sia nell'area sia nell'intero territorio provinciale.

3.3 Programmi integrati ambiente-cultura-turismo

3.3.1 Programma integrato "Sistema Alta Tuscia" (S.A.T.)

Il "Sistema Alta Tuscia" rappresenta una delle aree di programmazione integrata per lo sviluppo di beni culturali ed ambientali ai fini della programmazione turistica di cui alla L.R. n. 40/1999.

Dei comuni che parteciperanno al programma del S.A.T., in questo ambito territoriale ricade il comune di Cellere. È in corso di definizione il programma operativo e il relativo Accordo di Programma.

3.3.2 Programma integrato "Litorale Nord"

Il programma, che in questo ambito riguarda i comuni di Allumiere, Civitavecchia e Tolfa, ha portato alla individuazione del Comprensorio come area di programmazione integrata ex L.R. 40/99, nella graduatoria, per l'anno 2000 approvata con DGR 226 del 01/03/2002.

3.4 Programma comunitario L.E.A.D.E.R. II "Alta Tuscia"

Il Piano locale dell'Alta Tuscia ricomprende soltanto il comune di Cellere nel sistema numero 1. Gli obiettivi generali del PAL Alta Tuscia sono:

- consentire l'incremento dei redditi della popolazione locale
- razionalizzando le produzioni locali.

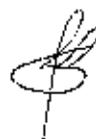
L'obiettivo generale può essere conseguito attraverso i seguenti obiettivi specifici;

- favorire le attività produttive non inquinanti tramite fonti energetiche alternative;
- incrementare il settore turistico aumentando l'incontro tra domanda e offerta;
- stimolare dinamiche occupazionali volte a creare nuove attività imprenditoriali ed artigianali che consentano di ottenere maggiore stabilità della popolazione invertendo fenomeni migratori.

3.5 Sinergie attivabili tra i diversi programmi e il Piano d'Area

Trascurando il Programma LEADER II ed il programma integrato S.A.T., entrambi i quali ricomprendono solo il comune di Cellere, notiamo che il PRUSST degli ETRUSCHI ed il Piano d'Area dell'Ambito 1, per l'attuazione dell'Asse III del DOCUP ob.2 2000-2006, hanno in comune il perseguimento dei seguenti obiettivi principali:

- la valorizzazione delle potenzialità legate al patrimonio culturale, storico ed ambientale;
- l'individuazione di attività alternative all'impresa manifatturiera, intervenendo contestualmente con azioni di riqualificazione delle risorse umane.





REGIONE LAZIO

DOCUP OBIETTIVO 2 2000-6

ASSE III "VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI LOCALI"

ELENCO PROGETTI FINANZIATI AMBITO I

BIENNIO 2003-2004



*Regione composta da
7 fasce*



5/11/03/CA/030

AMBITO 1

DOCUP OB. 2 Lazio ASSE III. biennio 2003-2004

MI	SOTTOMISURA	OB.	PROPOSTA	COMUNE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	COSTO UNITARIO (MIGLIAIA DI EURO)	COSTO TOTALE (MIGLIAIA DI EURO)	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE	VALORE IN EURO	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE	VALORE IN EURO	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE	VALORE IN EURO
MISURA 1	III.1.1	ob.2		Comune di Civitavecchia	RM	Completamento delle opere di urbanizzazione primaria della sottozona 4.2 - 4.3 - 4.4 - 5.1 di P.R.G.	865.281,00	865.281,00	90,00%	778.795,00	90,00%	80.526,00	10,00%	
	III.1.1	ob.2		Comune di Tarquinia	V ^T	Realizzazione tangenziale di collegamento zona artigianale.	500.000,00	500.000,00	90,00%	460.000,00	90,00%	50.000,00	10,00%	
	III.1.1	ob.2		Comune di Tarquinia	VT	Realizzazione parcheggio zona artigianale.	120.000,00	120.000,00	90,00%	108.000,00	90,00%	12.000,00	10,00%	
	III.1.1	ob.2		Comune di Tarquinia	VT	Protezionamento infrastruttura zona artigianale.	110.000,00	110.000,00	90,00%	99.000,00	90,00%	11.000,00	10,00%	
	III.1.2	ob.2		Comune di Montefiascone di Castro	V ^T	Recupero ex mattatoio o area limitate	774.685,35	774.685,35	90,00%	697.216,70	90,00%	77.468,53	10,00%	
TOTALE III.1 OB. 2							2.369.948,35	2.369.948,35		2.132.967,90				

MISURA 2	III.2.2	ob.2		Comune di Tarquinia	V ^T	Realizzazione area di sosta camper.	240.000,00	240.000,00	90,00%	218.000,00	90,00%	24.000,00	10,00%
	III.2.2	ob.2		Comune di Tarquinia	VT	Consolidamento bivio S. Glusto P.I.T.	208.440,76	208.440,76	90,00%	187.599,68	90,00%	20.844,08	10,00%
	III.2.4	ob.2		Comune di Tarquinia	V ^T	Percorsi pedonali turistici nel centro storico	270.000,00	270.000,00	70,00%	189.000,00	70,00%	81.000,00	30,00%
	III.2.4	ob.2		Comune di Tosca	RM	Riqualificazione centro urbano di Tosca-sirafalo n. 1	7.570.433,80	950.000,00	90,00%	785.000,00	90,00%	85.000,00	10,00%
TOTALE III.2 OB. 2							8.289.879,36	1.568.449,76		1.387.598,68			

MIS	SOTTOMISURA	DE	SIGAB	COMUNO	DESCRIZIONE ATTIVITA' INTERVENTO	VALORE TOTALE INGLESIATO	VALORE FORMALE SOSPENSIBILE	CONTRIBUZIONE	QUOTA DELL'INIZIATIVA	PERCENTUALE DEL TOTALE	
MISURA 3	III.3.1	ob.2	Canale Montarano	RM	Completamento ed affinzazione del sistema d'irrigazione nell'ambito del SIC - media valle dei Idrone - 17023000.	340.000,00	340.000,00	308.000,00	90,00%	34.000,00	10,00%
	III.3.1	ob.2	Comune di Tarquinia	VT	Foresterie della RNR Salina di Tarquinia.	1.324.636,00	380.000,00	324.000,00	90,00%	38.000,00	10,00%
TOTALE III.2 DB. 2						1.864.836,00	700.000,00	630.000,00			

ELENCO PROPOSTE S.T.

MISURA 2	III.2.4	s.t.	Comune di Cellere	VT	Restauro e funzionalizzazione della Rocca Farnesiana da destinare ad archivio storico, biblioteca e attivita polivalente.	1.853.041,41	400.000,00	360.000,00	90,00%	40.000,00	10,00%
TOTALE III.3 S.T.						1.853.041,41	400.000,00	360.000,00			
MISURA 3	III.3.2	s.t.	Comune di Bracciano	RM	Lavori di realizzazione di percorsi turistici all'interno del bosco di San Celso.	100.000,00	100.000,00	70.000,00	70,00%	30.000,00	30,00%
TOTALE III.3 S.T.						100.000,00	100.000,00	70.000,00			

ARP *

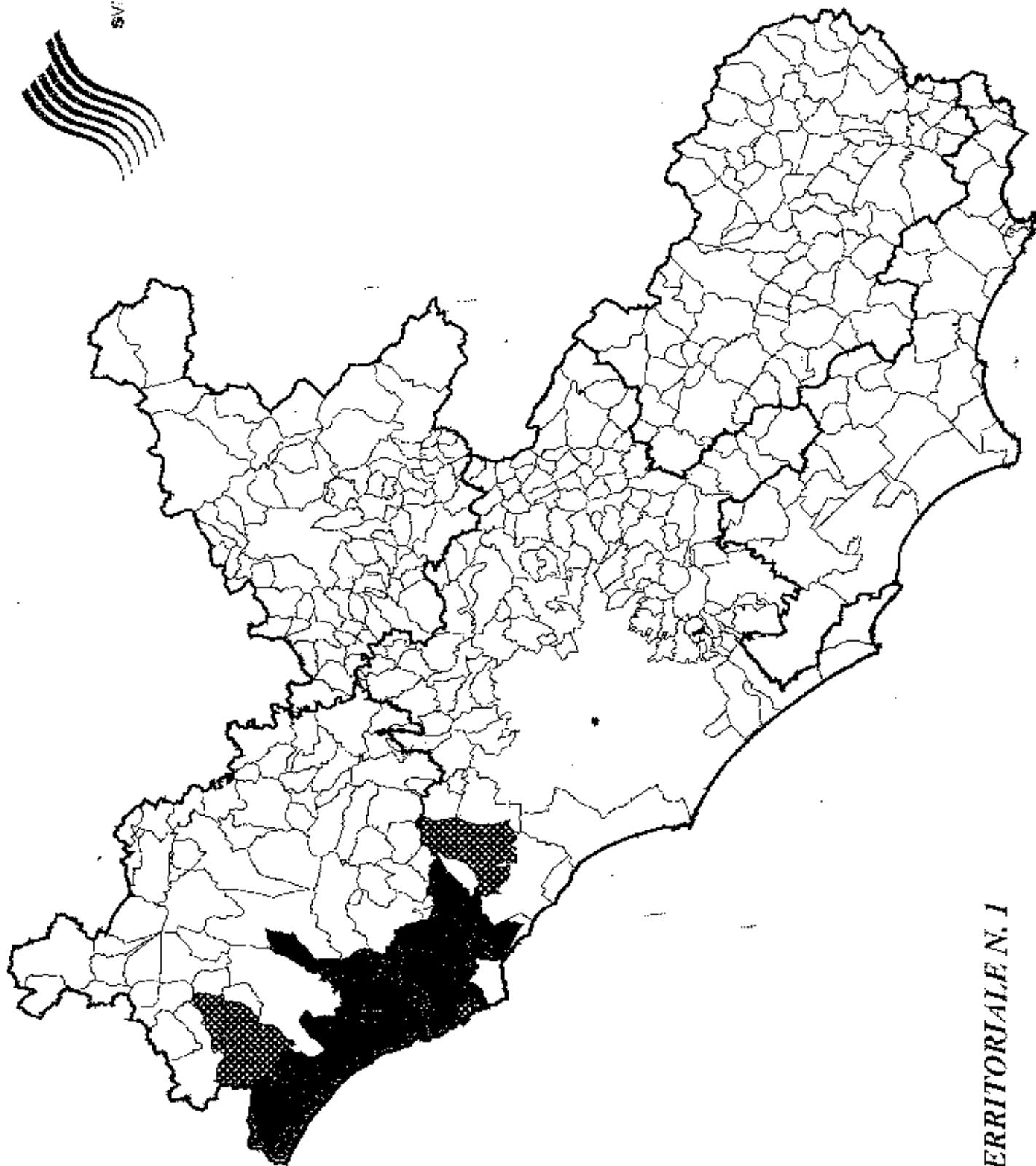
DOCUP OB. 2 ASSE III. biennio 2003-2004

MIS.	SOTTOMISURA	OB.	SOGGETTI PROPONENTI	PROV.	TITOLO INTERVENTO	COSTO TOTALE RICHIESTO	COSTO TOTALE AMMISSIBILE	DOFINACIAMENTO	CONTRIBUTO	ALICITA' BENEFICIARIO	PERCENTUALE BENEFICIARIO	INDICAZIONE FONDI PRIVATE
ELENCO PROPOSTE OB. 2 - S.T.												
MISURA 3	III.3.2	s.l.	ARP	-	Le strade dei parchi prima fase. Percorsi e punti d'interesse.	163.635,00	163.635,00	147.271,48	90,00%	16.363,52	10,00%	
	III.3.2	ob.2	ARP	-	Le strade dei parchi prima fase. Percorsi e punti d'interesse.	96.365,00	96.365,00	86.728,52	90,00%	9.636,48	10,00%	
TOTALE III.3						260.000,00	260.000,00	234.000,00				

* E' un unico progetto di valorizzazione del sistema regionale delle aree naturali protette.



SVILUPPOLAZIO



AMBITO TERRITORIALE N. 1

<i>Soggetto proponente</i>	<i>N. prol.</i>	<i>Titolo intervento</i>	<i>Sottoscrizione</i>	<i>Tipo proposta</i>	<i>Livello progettuale</i>	<i>Triennale OO PP</i>	<i>Disp. area</i>	<i>Destinazione Urbanistica</i>	<i>Totale Investimento</i>	<i>Finanz. richiesto</i>	<i>Doc. tec. Allegata</i>
Ambito n.1											
Comune di Alimuriere											
	31142	Recupero ex base NAIO per attività ricettiva a basso costo (ostello per la gioventù)	III.2.2	Presentato 1° biennio	Definitivo	X	Comunale	Confirme	€ 1.540.848	€ 1.150.898	Incompleta
	32307	Lavori di allargamento della sede stradale e realizzazione fognatura in via di Valle Iuresio	III.1.1	Nuova proposta	Definitivo	X	Da espropriare	Confirme	€ 250.000	€ 250.000	Completa
	32229	Lavori di realizzazione di percorsi turistici in località Sardinella	III.2.2	Nuova proposta	Definitivo	X	Comunale	Confirme	€ 100.000	€ 100.000	Incompleta
	32304	Lavori di ripulificazione del lungolago di Brasceliano	III.2.2	Nuova proposta	Preliminare	X	Comunale	Confirme	€ 945.000	€ 945.000	Completa
	32305	Realizzazione di un parcheggio e di un ponte pedonale	III.2.4	Presentato 1° biennio	Lavori terminati	X	Comunale	Confirme	€ 456.858	€ 456.858	Completa
	32303	Lavori di realizzazione di percorsi turistici all'interno del bosco di San Celso	III.3.2	Nuova proposta	Definitivo	X	Comunale	Confirme	€ 100.000	€ 100.000	Completa
	32309	Lavori di realizzazione di aree pedali ciclabili nella zona circostante il lago di Brasceliano	III.3.2	Completamento opera finanziaria	Preliminare	X	Da espropriare	Confirme	€ 3.000.000	€ 3.000.000	Incompleta
Comune di Cantale Monterotondo											
	32075	Statizzazione piazzas della Carranca e adiacenze	III.2.4	Presentato 1° biennio	Preliminare	X	Da espropriare	Confirme	€ 142.874	€ 142.874	Incompleta
	32272	Sistemazione via degli orti e lavori comunali	III.2.4	Presentato 1° biennio	Preliminare	X	Comunale	Confirme	€ 327.000	€ 327.000	Incompleta
Comune di Cantino											
	33099	Integrazione percorsi e realizzazione struttura di servizio al parco archeologico di Vulci	III.2.1	Presentato 1° biennio	Definitivo	X	Altro	Confirme	€ 1.146.865	€ 1.156.865	Completa
	33100	Parco archeologico di Vulci - realizzazione nuovo nucleo	III.2.2	Nuova proposta	Preliminare	X	Comunale	Confirme	€ 833.726	€ 833.726	Completa
	33103	Rifunzionamento immobili al centro storico del abitare ad ostello della gioventù	III.2.2	Nuova proposta	Preliminare	X	Comunale	Confirme	€ 574.000	€ 574.000	Completa
	33097	Museo dell'olio	III.2.3	Presentato 1° biennio	Prefabbricata	X	Comunale	Confirme	€ 916.402	€ 916.402	Completa
	33102	Completamento teatro comunale	III.2.3	Presentato 1° biennio	Preliminare	X	Comunale	Confirme	€ 2.728.888	€ 2.738.888	Completa
	33098	Riqualificazione urbanistica centro storico	III.2.4	Presentato 1° biennio	Esecutivo	X	Altro soggetto	Confirme	€ 436.070	€ 436.070	Completa

Soggetto proponente	N. prot.	Titolo intervento	Sottoscrizione	Tipo proposta	Livello Triennale progettante	Disp. area	Destinazione Urbanistica	Totale Investimento	Finanz. richiesta	Doc. tec. Allegata
	33104	Recupero pavimentazione piazza De Andelis	III.2.4	Presentato 1° biennio	Esecutivo	Comunale	Conforme	€ 143.000	€ 143.000	Completa
	33103	Recupero e riqualificazione illuminazione pubblica	III.2.4	Presentato 1° biennio	Partibilita	Comunale	Conforme	€ 449.845	€ 449.845	Completa
Comune di Cellere										
	33193	Ristrutturazione e ripristino dell'ex vecchio Mulino a fini turistico-didattici ed ambiente pedonale	III.1.2	Presentato 1° biennio	Definitivo	Comunale	Conforme	€ 563.667	€ 543.919	Completa
	33181	Museo della Storia della Medicina	III.2.1	Presentata 1° biennio	Interattivo	Comunale	Conforme	€ 947.040	€ 947.040	Completa
	33205	Le servizi dell'acqua: sorgenti e i natii del fiume Timore	III.2.1	Nuova proposta	Partibilita	Altro	Conforme	€ 154.217	€ 154.217	Completa
	33185	Museo della Storia della Medicina	III.2.3	Presentato 1° biennio	Interattivo	Comunale	Conforme	€ 947.040	€ 947.040	Completa
	33896	Pavimentazione e arredo urbano della piazza adiacente alla zona Furnese	III.2.4	Nuova proposta	Esecutivo	Comunale	Conforme	€ 191.248	€ 393.238	Completa
	33189	Restauo e riqualificazione della Rocca (arrestoni da destinare ad archivio storico, biblioteca e edifici polivalenti)	III.2.4	Presentato 1° biennio	Lavori in corso	Isoproquo in corso	Conforme	€ 1.857.041	€ 1.453.041	Completa
Comune di Civitavecchia										
	34206	Completamento delle opere di urbanizzazione primaria nelle sottosezioni 4.2 - 4.3 - 4.4 - 5.1 - dal P.C.G.	III.1.1	Completamento opere finanziata	Esecutivo	Comunale	Conforme	€ 1.806.089	€ 1.806.089	Incompleta
	33138	Restauo e risso dell'edificio dell'Amministrazione provinciale	III.2.1	Nuova proposta	Esecutivo	Altro	Conforme	€ 1.342.788	€ 1.342.788	Completa
	33139	Risistemazione dei Pozzi Cuneali ex existerie per centro culturale (o turistico)	III.2.1	Nuova proposta	Preaffidabile	Altro	Conforme	€ 5.164.509	€ 5.164.509	Completa
	33104	Pedonalizzazione di Piazza Cinghietoli e integrazione con il piazzale del Pulo	III.2.6	Completamento opere finanziata	Definitivo	Comunale	Conforme	€ 976.452	€ 976.452	Incompleta
	34208	Progetto urbano l'uscita Capellina della Trincea ferroviaria	III.2.4	Completamento opere finanziata	Preliminare	Altro soggetto	Conforme	€ 528.895	€ 528.895	Incompleta
Comune di Montalto di Castro										
	31619	Recupero ex malgola e aree limitate	III.1.2	Nuova proposta	Lavori in corso	Comunale	Conforme	€ 774.683	€ 774.683	Completa
	31606	Ponte pedonale sul fiume Fiora in loc. Ponte Robo nei comuni di Montalto (002) e Castro (contegno transitorio)	III.2.1	Nuova proposta	Definitivo	Comunale	Conforme	€ 1.200.000	€ 1.200.000	Completa
	31625	Percorso turistico naturalistico e pedonale blu sul fiume Fiora	III.2.1	Nuova proposta	Preaffidabile	Comunale	Difficile	€ 865.000	€ 865.000	Completa
	31616	Percorso turistico naturalistico	III.2.2	Nuova proposta	Esecutivo	Comunale	Conforme	€ 130.000	€ 130.000	Assente
	31607	Recupero e valorizzazione delle aree verdi del Fiume di Pesca Romana	III.2.2	Nuova proposta	Preaffidabile	Comunale	Conforme	€ 647.000	€ 647.000	Completa
	31609	Recupero e valorizzazione delle aree verdi di Macina di Montalto	III.2.2	Nuova proposta	Preaffidabile	Comunale	Conforme	€ 2.690.000	€ 2.690.000	Completa
	31604	Strada di collegamento e servizio del Fiume	III.2.2	Nuova proposta	Preaffidabile	Da assegnare	Difficile	€ 2.000.000	€ 2.000.000	Completa
	31611	Centro servizi Montalto Marina	III.2.2	Nuova proposta	Preliminare	Comunale	Conforme	€ 900.000	€ 900.000	Incompleta

<i>Soggetto proponente</i>	<i>N. prot.</i>	<i>Titolo intervento</i>	<i>Sottosistema</i>	<i>Tipo proposta</i>	<i>Livello progettuale</i>	<i>Triennale OO PP</i>	<i>Disp. area</i>	<i>Destinazione Urbanistica</i>	<i>Totale investimento</i>	<i>Finanz. richiesta</i>	<i>Doc. tec. Allegato</i>
	31603	Interruzione palazzo comunale:	III.2.4	Nuova proposta	Lavori in corso		Comunale	Conforme	€ 1.423.920	€ 1.423.920	Incompleta
	31611	Caratterizzazione del centro storico - via Viale	III.2.4	Nuova proposta	Preliminare	X	Comunale	Conforme	€ 715.233	€ 715.233	Incompleta
Comune di Monte Romano											
	32295	Illuminazione attività del c.s.	III.2.4	Nuova proposta	Facilitata	X	Comunale	Conforme	€ 367.000	€ 367.000	Completa
	32342	Piazza del Comune	III.2.4	Presentato 1° biennio	Preliminare	X	Comunale	Conforme	€ 129.114	€ 129.114	Completa
Comune di Tarquinia											
	32389	Parcheggio zona artigianale	III.1.1	Nuova proposta	Esecutivo		Comunale	Conforme	€ 120.000	€ 120.000	Completa
	32385	Realizzazione tangenziale di collegamento zona agricola	III.1.1	Nuova proposta	Esecutivo		Comunale	Conforme	€ 500.000	€ 500.000	Completa
	32388	Potenziamento infrastrutture zona artigianale	III.1.1	Nuova proposta	Esecutivo		Comunale	Conforme	€ 110.000	€ 110.000	Completa
	32391	Recupero edifici residenziali Biacco C dell'ex complesso industriale denominato Carrara di Tarquinia	III.1.2	Nuova proposta	Esecutivo		Comunale	Conforme	€ 790.000	€ 790.000	Completa
	32401	Personi pedonali e ciclabili al Lido	III.2.2	Nuova proposta	Esecutivo		Comunale	Conforme	€ 360.000	€ 360.000	Completa
	32402	Parcheggio Viale dei Tritoni al Lido	III.2.2	Nuova proposta	Esecutivo		Comunale	Conforme	€ 180.000	€ 180.000	Completa
	32406	Realizzazione area sosta camper	III.2.2	Nuova proposta	Esecutivo		Comunale	Conforme	€ 240.000	€ 240.000	Completa
	32396	Consolidamento e inglobamento di edifici dietro San Giusto	III.2.2	Presentato 1° biennio	Lavori in corso	X	Comunale	Conforme	€ 208.441	€ 208.441	Completa
	32399	Recupero e ristrutturazione ex mattatoio	III.2.2	Presentato 1° biennio	Preliminare	X	Comunale	Conforme	€ 1.519.745	€ 1.519.745	Completa
	32412	Ampliamento e sistemazione parcheggio hinterland San Giusto	III.2.4	Nuova proposta	Approvato assegnato		Comunale	Conforme	€ 106.772	€ 106.772	Completa
	32405	Ristrutturazione palazzo Marselli Falga	III.2.4	Presentato 2° biennio	Isolativo		Comunale	Conforme	€ 402.300	€ 402.300	Completa
	32410	Personi pedonali turistici nel centro storico	III.2.4	Nuova proposta	Esecutivo		Comunale	Conforme	€ 270.000	€ 270.000	Completa
	32409	Parcheggio Località Nuovo (Albeno)	III.2.4	Nuova proposta	Esecutivo		Da espropriare Comunale	Conforme	€ 1.210.000	€ 1.210.000	Completa
	32408	Miglioramento della viabilità di accesso al centro storico	III.2.4	Nuova proposta	Esecutivo		Comunale	Conforme	€ 160.000	€ 160.000	Completa

Soggetto proponente	N. prat.	Titolo intervento	Sintesi	Tipo proposta	Livello progettuale	Triennale OO PP	Disp. area	Destinazione Urbanistica	Totale investimento	Finanz. richiesto	Doc. tec. Allegata
	32401	Recupero restauro consolidamento e valorizzazione della cinta muraria	III.2.4	Presentato 1° biennio	Esecutivo		Comunale	Conforme	€ 516.457	€ 516.457	Completa
	32403	Parco del villaggio Bruselli Ludgari	III.2.4	Presentato 1° biennio	Lavori in corso	X	Comunale	Conforme	€ 183.342	€ 183.342	Completa
	32411	Sistemazione mercato Cicale Ciardacchi Via La Rasse	III.2.4	Nuova proposta	Lavori in corso	X	Comunale	Conforme	€ 37.559	€ 37.559	Completata
	32407	Pavimentazione Piazza Verdi	III.2.4	Presentato 1° biennio	Preliminare	X	Comunale	Conforme	€ 328.887	€ 328.887	Completa
	32400	Restauro Chiesa San Salvatore	III.2.4	Presentato 1° biennio	Preliminare		Comunale	Conforme	€ 138.862	€ 138.862	Completa
	32415	Intestazione della RNZ Sabine di Turquinia	III.3.1	Nuova proposta	Definitiva		Comunale	Conforme	€ 1.324.636	€ 1.324.636	Completa
	32414	Ogno visite nelle saline di Turquinia	III.3.1	Nuova proposta	Partibilita		Comunale	Conforme	€ 486.475	€ 486.475	Completa
	32413	Sentieri naturalistici antichiedali delle saline di Turquinia	III.3.1	Nuova proposta	Partibilita		Comunale	Conforme	€ 377.438	€ 377.438	Completa
Comune di Tuffa											
	32865	Piano insediamenti produttivi per magazzini e servizi in Loc. S. Severa	III.1.1	Finalizzato 1° biennio	Verificabilita	X	Comunale	Conforme	€ 1.965.794	€ 1.965.794	Completa
	32868	Recupero e valorizzazione paesaggistica dell'antico percorso Tolla-Monte Fallica	III.2.1	Nuova proposta	Verificabilita		Altro soggetto	Conforme	€ 138.070	€ 138.070	Incompleta
	32861	Valorizzazione area archeologica monumentale della Rocca dei Frangipuzzi	III.2.2	Presentato 1° biennio	Preliminare	X	Comunale	Conforme	€ 1.500.000	€ 1.500.000	Completata
	32870	Programma di riqualificazione del centro urbano - I stralci	III.2.4	Nuova proposta	Preliminare	X	da esplicitare	Conforme	€ 7.570.439	€ 7.570.439	Completata
	32862	Polo Eschioni per la razza caprina e bovina locali tunnel dei pioniati Ijaci	III.3.2	Nuova proposta	Preliminare	X	Altro soggetto	Conforme	€ 1.250.000	€ 1.250.000	Completata
Provincia di Roma											
	32841	Progetto integrato per il recupero e la valorizzazione a fini turistico - emblematici del scabro ferroviario da ex linea Civitavecchia - Mole	III.1.2	Nuova proposta	Verificabilita				€ 1.846.320	€ 1.846.320	Completa
Riserva naturale regionale Monterano											
	32270	Completamento e ottimizzazione del sistema di fivazione nell'ambito del sito medio valle del Mugello - PIRI 197/198	III.3.1	Presentato 1° biennio	Definitivo	X	Comunale	Conforme	€ 140.000	€ 140.000	Completa
	32271	Restauro insule Palombura	III.3.1	Nuova proposta	Preliminare	X	Comunale	Conforme	€ 780.000	€ 780.000	Completa
	32274	Miglioramento dei pascoli - affluente della r.D. regionale Maulerani.	III.3.2	Presentato 1° biennio	Definitivo		Altro soggetto	Conforme	€ 151.226	€ 151.226	Incompleta



[Handwritten signature]